



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 5977

SEDUTA DEL 13/04/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente* **ROMANO MARIA LA RUSSA**
ALESSANDRO BEDUSCHI **ELENA LUCCHINI**
GUIDO BERTOLASO **FRANCO LUCENTE**
FRANCESCA CARUSO **GIORGIO MAIONE**
GIANLUCA COMAZZI **DEBORA MASSARI**
ALESSANDRO FERMI **MASSIMO SERTORI**
PAOLO FRANCO **CLAUDIA MARIA TERZI**
GUIDO GUIDESI **SIMONA TIRONI**

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini
Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VALUTAZIONE INTERMEDIA DEI DIRETTORI GENERALI DELLE STRUTTURE
SANITARIE PUBBLICHE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Giovanni Melazzini

La Dirigente Raffaella Clelia Borra



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”;
- il D.Lgs. 171/2016 recante “Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria” che prevede tra l'altro:
 - al comma 2 che “Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa. All'atto della nomina di ciascun direttore generale, le regioni definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico, tenendo conto dei canoni valutativi di cui al comma 3, e ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi”;
 - al comma 3 che “al fine di assicurare omogeneità nella valutazione dell'attività dei direttori generali, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le procedure per valutare e verificare tale attività, tenendo conto:
 - a) del raggiungimento di obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento all'efficienza, all'efficacia, alla sicurezza, all'ottimizzazione dei servizi sanitari e al rispetto degli obiettivi economico-finanziari e di bilancio concordati, avvalendosi anche dei dati e degli elementi forniti dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;
 - b) della garanzia dei livelli essenziali di assistenza, anche attraverso la riduzione delle liste di attesa e la puntuale e corretta trasmissione dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario, dei risultati del programma nazionale valutazione esiti dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e dell'appropriatezza prescrittiva;
 - c) degli obblighi in materia di trasparenza, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale;
 - d) degli ulteriori adempimenti previsti dalla legislazione vigente”;
 - al comma 4 che “Trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione, entro novanta giorni, sentito il parere del sindaco o della Conferenza dei sindaci di cui all'articolo 3, comma 14, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'articolo 2,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

comma 2-bis, del medesimo decreto legislativo, verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 2 e 3, e in caso di esito negativo dichiara, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, la decadenza immediata dall'incarico con risoluzione del relativo contratto, in caso di valutazione positiva la Regione procede alla conferma con provvedimento motivato. La disposizione si applica in ogni altro procedimento di valutazione dell'operato del direttore generale. A fini di monitoraggio, le regioni trasmettono all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali una relazione biennale sulle attività di valutazione dei direttori generali e sui relativi esiti";

- o la L.R. 30 dicembre 2009 n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";

RICHIAMATE le delibere di Giunta regionale:

- di nomina dei Direttori Generali delle Strutture Sanitarie pubbliche, il cui periodo di mandato risulta in scadenza il 31/12/2026, con cui sono stati tra l'altro assegnati agli stessi obiettivi di mandato, prevedendo una verifica intermedia dopo i primi ventiquattro mesi;
- di modifica della sede di assegnazione dei Direttori Generali, il cui periodo di mandato risulta in scadenza il 31/12/2026, in cui sono state confermate le verifiche intermedie contrattualmente previste;

CONSIDERATO che per i Direttori Generali interessati dalle citate delibere risultano decorsi ventiquattro mesi dalla nomina e che pertanto risulta necessario effettuare la relativa verifica intermedia ai sensi del citato art. 2 comma 4 del D.lgs.171/2016;

PRESO ATTO:

- delle delibere di Giunta in ordine agli obiettivi annuali delle Agenzie di Tutela della Salute (A.T.S.), delle Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (A.S.S.T.) e dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (A.R.E.U.) relative agli anni 2024-2025-2026;
- delle rendicontazioni delle Strutture sanitarie trasmesse alla DG Welfare ai fini di tali valutazioni, che hanno fornito tra l'altro informazioni in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi dei Direttori Generali;
- delle valutazioni positive di tutti i Direttori Generali delle Strutture sanitarie in merito al raggiungimento degli obiettivi annuali, ed in particolar modo dell'ultima valutazione effettuata in attuazione della DGR n. 4434 del 26/05/2025 avente ad oggetto "DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI OBIETTIVI DELLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE (A.T.S.), DELLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI (A.S.S.T.) E DELL'AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA (A.R.E.U.) – ANNO 2025", la cui istruttoria si è recentemente conclusa con l'adozione in data 03/04/2026 dei decreti del Direttore Generale Welfare contenenti i relativi esiti;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di stabilire che, sulla base delle valutazioni positive relative ai primi ventiquattro mesi e della documentazione acquisita in occasione dei procedimenti di valutazione degli obiettivi annuali delle ATS, ASST ed AREU, sussistono le condizioni per la conferma dei Direttori Generali interessati con riferimento ai risultati aziendali conseguiti ed al raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 2 del D.lgs.171/2016;

All'unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di stabilire che, sulla base delle valutazioni positive relative ai primi ventiquattro mesi e della documentazione acquisita in occasione dei procedimenti di valutazione degli obiettivi annuali delle ATS, ASST ed AREU, sussistono le condizioni per la conferma dei Direttori Generali interessati con riferimento ai risultati aziendali conseguiti ed al raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 2 del D.lgs. 171/2016;
2. di dare mandato alla DG Welfare di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Strutture pubbliche interessate e di procedere con le pubblicazioni previste dalla normativa vigente.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.